

## In vetrina

**La coppia blucerchiata che Mancini vuole al «City»**



**ANTONIO CASSANO**

28 ANNI - ATTACCANTE

BARI, ROMA, REAL MADRID, SAMPDORIA

Ha debuttato in serie A col Bari a 17 anni, nel 2001 è passato alla Roma per 60 miliardi (39 gol in 118 partite). Con il Real ha vinto la Liga 2006-2007 ed è stato soprannominato "El gordito". Con la Samp ha segnato 29 reti in 24 partite.



**GIAMPAOLO PAZZINI**

26 ANNI - ATTACCANTE

ATALANTA, FIORENTINA, SAMPDORIA

Il padre e il fratello sono stati giocatori in serie C, è cresciuto nel vivaio nerazzurro a Bergamo e comprato dalla Fiorentina nel 2005 per 6,5 milioni di euro. 25 gol in 108 partite viola, 19 in 32 gare con i blucerchiati. Oro agli Europei Under 19 nel 2003.

ghanese Dominic Adiyah (che giocherà con la Primavera, anche se potrebbe andare in prestito ad un club di serie A), il Milan lavora per la prossima stagione. Gli obiettivi sono i soliti: la punta serba Jovanovic, che a giugno si libererà a parametro zero dallo Standard Liegi, e l'attaccante bosniaco Edin Dzeko. Per il quale il Wolfsburg, come già successo in estate, continua a chiedere però una cifra vicina ai 30 milioni di euro. Chi potrebbe lasciare Milanello rincorrendo i sogni mondiali è l'olandese Huntelaar che ha estimatori in Inghilterra. Ma anche in questo caso l'affare si farebbe con la formula del prestito. ♦



Joan Roma sulla sua Bmw durante la tappa di ieri della Parigi-Dakar

# Maledizione Dakar Spettatrice uccisa nella prima tappa

Comincia con una tragedia la seconda edizione in Argentina  
La vittima travolta insieme a cinque persone da una vettura

**Nemmeno il tempo di partire, con condizioni meteo pessime, e la Dakar provoca subito un lutto. Una ragazza travolta e uccisa da un'auto nella seconda edizione della corsa in Argentina.**

**MAX DI SANTE**

sport@unita.it

Pronti via, ed è subito tragedia nella Dakar 2010 che ha cambiato continente, ma si porta dietro la maledizione che l'accompagna da ormai 30 anni. Una ragazza di 28 anni, Natalia Sonia Gallardo, è morta a causa delle gravissime ferite riportate quando la vettura Desert Warrior del tedesco Mirco Schultis l'ha investita assieme ad altre cinque persone, mentre si trovava nei pressi di una stretta curva a circa 1,5 chilometri dalla località di Alpa Corral. La donna, dopo aver subito due infarti, è deceduta nell'ospedale della città di Rio Cuarto, dove è stata trasportata da un elicottero subito dopo l'incidente. Alla stessa clinica è stato trasferito anche un giovane di 24 anni, che ha riportato

due fratture gravi ad una gamba, ma è fuori pericolo. Le altre quattro persone sono rimaste ferite lievemente. Gli investiti si sarebbero trovati all'esterno di una curva, in una zona non permessa, tanto che in precedenza la polizia aveva chiesto loro di spostarsi. Schultis, nell'affrontare la curva, ha perso il controllo della vettura, è riuscito a frenare, però ha superato lo stesso una recinzione di fil di ferro, investendo i sei spettatori. In precedenza, la pioggia ha ritardato la partenza, costringendo al cambio di tracciato.

**CAOS E MALTEMPO**

Nemmeno il tempo di salutare la partenza che la Dakar è già nel caos: la prima tappa della corsa, che per il secondo anno è emigrata in Sudamerica, è stata subito funestata dai disagi prima di carattere meteorologico, e poi dall'incidente che al 75° km della speciale ha visto l'auto della coppia tedesco-svizzera Mirco Schultis-Ulrich Leardi. Tra i feriti ci sarebbe anche una bambina soccorsa e portata nel centro medico locale. Una storia che si

ripete puntuale ogni edizione del rally sempre funestato da incidenti anche mortali. Del resto le cifre della scia di sangue che la corsa a tappe si porta dietro da quando è stata ideata crescono di anno in anno: in incidenti mortali, fino alla passata edizione, erano rimasti vittime 19 concorrenti (nel 2005 morì Fabrizio Meoni), mentre il numero complessivo tra spettatori, addetti ai lavori e giornalisti sarebbe di 52 nei trent'anni di vita della corsa.

**VITTORIA IBERICA**

Prima che gli organizzatori facessero sapere dell'incidente, aveva festeggiato la vittoria della tappa inaugurale Nani Roma, che a bordo di una Bmw M3, ha preceduto di 2' Carlos Sainz, in gara con la Volkswagen Touareg speciale. Nelle moto, David Casteu con la Sherco era stato il più veloce, lasciando dietro campioni come Cyril Despres e Marc Coma. È stata una tappa corta tra Colon a Cordoba (168 km per moto e quadricicli, 199 per auto e camion), caratterizzata dal maltempo, che ha aumentato a dismisura le difficoltà sul tracciato, mettendo a dura prova i concorrenti. La direzione corsa ha deciso di tagliare una fetta di percorso, che le alluvioni dei giorni scorsi hanno reso impraticabile, anche per i supermezzi del rally. Il vincitore Roma ha impiegato 2h11'15, Casteu e la sua moto hanno tagliato il traguardo dopo un'ora 50'42. Roma ha avuto la meglio su Sainz, giunto sul traguardo dopo 2'07'; alle sue spalle il pluricampione della Dakar, Stephane Peterhansel, al volante di una Bmw, che ha concesso al vincitore 2'50". Subito dietro il principe arabo Nasser al-Attiyah, passato anche lui quest'anno alla squadra Volkswagen ufficiale ed il sudafricano Giniel de Villiers, vincitore nel 2009, sempre con la Volkswagen.

**TEDESCHE UBER ALLES**

Dominio incontrastato delle auto tedesche in quest'inizio di rally nella pampa argentina; la Mitsubishi, che si è ripresentata in forma ufficiale dopo l'annunciato ritiro dell'anno scorso, non sembra per adesso in grado di arginare lo strapotere degli squadroni tedeschi. Nelle moto Casteu ha sorpreso tutti e, con la 450 francese Sherco, si è presentato da solo sul traguardo, mentre i due favoriti di sempre, Despres e Coma, con le 750 Ktm austriache a potenza ridotta sono rimasti a bocca asciutta. La seconda tappa è Cordoba-La Rioja, di 276 km. ♦